



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 17/31 DEL 13.5.2014

Oggetto: D.Lgs. n. 182/2003, art. 5 comma 4. “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”. Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del porto vecchio di Cagliari, del “porto canale” o porto industriale di Cagliari e dei pontili industriali di Sarroch e Macchiareddu. Aggiornamento.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il D.Lgs. n.182/2003, recante “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico”, prevede che tutti i porti debbano dotarsi di impianti e di servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, al fine di assicurarne il rapido conferimento e garantire nel contempo standard di sicurezza per l'ambiente e per la salute dell'uomo.

In particolare, l'art. 5, comma 1, stabilisce che l'Autorità Portuale, previa consultazione delle parti interessate, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto, elabori un piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e ne dia immediata comunicazione alla Regione competente per territorio. La Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della citata norma, valuta e approva il piano, ne controlla lo stato di attuazione e provvede, per gli aspetti relativi alla gestione, alla sua integrazione con il Piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'ex art. 22 del D. Lgs. n. 22/97, ora art.199 del D. Lgs. n. 152/2006.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che la Regione dispone del Piano Regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 50/17 del 21.12.2012, nel quale, tra l'altro, viene disciplinata la tematica inerente la gestione dei rifiuti portuali. Nello stesso, vengono riportati gli indirizzi e le linee guida per la redazione dei piani per la raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico che dovranno essere redatti e/o aggiornati nel periodo di valenza del PRGRS.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 52/16 del 9.11.2005 è stato approvato, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 182/2003, il primo Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 17/31

DEL 13.5.2014

prodotti dalle navi e dei residui del carico del porto di Cagliari e del terminale marittimo di Sarroch, proposto dall'Autorità Portuale di Cagliari.

L'Assessore fa presente, ancora, che con la nota n. 777, datata 3.2.2014, l'Autorità Portuale di Cagliari ha inoltrato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) la richiesta di parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale dell'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico relativamente al porto vecchio di Cagliari, al "porto canale" o porto industriale di Cagliari e ai pontili industriali di Sarroch e Macchiareddu.

Il Servizio SAVI, con nota n. 4332 del 27.2.2014, ha comunicato all'Autorità Portuale di Cagliari di non ritenere necessario sottoporre al procedimento di valutazione ambientale strategica l'aggiornamento del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e residui del carico relativo ai porti di cui sopra, valutando che gli impatti ambientali che lo stesso potrebbe determinare sono già stati esaminati in sede di V.A.S. del sovraordinato PRGRS. Per quanto riguarda il procedimento di valutazione di incidenza ambientale, il suddetto Ufficio, a seguito dell'analisi della documentazione fornita, ha rilevato che il Piano in argomento non ha effetti negativi nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali citate nei formulari standard relativi al SIC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (ITB040023) ed alla ZPS "Stagno di Cagliari" (ITB044003), ritenendo pertanto di non doverlo sottoporre a procedimento di valutazione di incidenza.

Con successiva nota n. 2981, datata 29.4.2014, l'Autorità Portuale di Cagliari ha presentato al Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio la proposta di aggiornamento ai fini dell'approvazione.

Il documento si basa su un'attenta valutazione del reale fabbisogno delle unità navali che ordinariamente scalano nei porti in oggetto o che normalmente sono stanziali (navi passeggeri e da carico, unità da pesca, da diporto, ecc.).

Il Piano, tenuto conto delle funzioni portuali e della tipologia del traffico consolidatasi negli ultimi anni, prevede un quadro organizzativo di risposta ai fabbisogni che si può articolare in 4 sottosistemi, di seguito esposti:

- a) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle navi passeggeri e da carico nei porti ricadenti nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Cagliari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 17/31

DEL 13.5.2014

- b) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dalle unità che utilizzano le strutture dedicate alla nautica da diporto (approdi turistici e punti d'ormeggio) presenti e ricadenti nelle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Cagliari;
- c) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dai motopescherecci;
- d) raccolta e gestione dei rifiuti provenienti da unità in sosta presso banchine diverse da quelle indicate al precedente punto b).

Tutto ciò premesso, considerato che il Servizio competente ha concluso positivamente l'istruttoria, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di approvare l'aggiornamento del Piano predisposto dall'Autorità Portuale di Cagliari.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 182/2003, l'aggiornamento, per il periodo 2014 – 2016, del Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi che fanno scalo nel porto vecchio di Cagliari, nel “porto canale” o porto industriale di Cagliari e nei pontili industriali di Sarroch e Macchiareddu, predisposto dall'Autorità Portuale di Cagliari, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente per la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Francesco Pigliaru